

## LA GESTIONE DELLE DIETE SPECIALI NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

### PROCEDURA DA PARTE DELL'ENTE GESTORE ( Amministrazione Comunale o Amministrazione della Scuola non statale)

La problematica **diete speciali**, si presenta all'interno del servizio di ristorazione scolastica come obbligo di garantire l'erogazione di un pasto speciale con valenza dietoterapica.

**Le diete speciali** consistono in regimi alimentari differenti da quello fornito normalmente dalla ristorazione scolastica; vengono elaborate in risposta a particolari esigenze cliniche, condizioni patologiche a breve e/o lungo termine, di alcuni utenti.

Le preparazioni sostitutive, previste nella dieta speciale, devono essere sostenibili all'interno del servizio di ristorazione ed essere il più possibile uguali al menù base giornaliero: per offrire al soggetto a "dieta speciale" un menù variato e simile a quello dei compagni, negli schemi dietetici speciali, vengono sostituiti, quando possibile il piatto e/o l'alimento critico e non tutto il pasto.

Vanno assicurate anche adeguate sostituzioni di alimenti correlate a ragioni etico-religiose o culturali.

**LA RICHIESTA di dieta speciale** (riportante: generalità del richiedente; generalità del bambino/a; denominazione della scuola frequentata; riferimento telefonico della famiglia) **deve essere inoltrata** dal **genitore** o da chi ne fa le veci, direttamente all'Ufficio comunale competente ( Responsabile del servizio di ristorazione scolastica dell'amministrazione comunale) o all'Amministrazione della Scuola non statale allegando la certificazione medica del caso.

**La CERTIFICAZIONE MEDICA**, da allegare alla richiesta, deve essere recente e in originale (con data del rilascio anteriore al max di 3 mesi rispetto alla richiesta) rilasciata dal Medico di base o dal Pediatra di libera scelta o dal Medico specialista che segue il/la bambino/a o dal Centro specialistico ospedaliero che ha in cura il/la bambino/a.

Tale certificazione, per essere presa in considerazione, deve indicare in modo preciso:

- **La DIAGNOSI** ( allergia, intolleranza, obesità, diabete, celiachia, favismo, etc..)
- **LA GRAVITA'** della patologia
- **La DURATA** della dieta (questa comunque non deve essere superiore all'anno scolastico in corso, se non nel caso di patologie di natura genetica (celiachia, favismo, fenilchetonuria ....)
- **Lo SCHEMA DIETETICO e/o le GRAMMATURE**, se necessario.

Nel caso di diagnosi di **allergia e intolleranza** la certificazione medica deve inoltre indicare in modo chiaro il/i componente/i della dieta da escludere, specificando quindi:

- **l'alimento o gli alimenti vietati**
- **gli additivi e i conservanti.**

Si fa presente che quando si vieta un alimento verrà escluso dalla dieta:

- l'alimento tal quale (uova, latte, arachide...);
- i prodotti alimentari in cui tale alimento è presente come ingrediente (uova nei biscotti, arachide nell'olio di semi etc...)
- i prodotti alimentari in cui tale alimento è presente come derivato o coadiuvante tecnologico o come contaminante derivante dal procedimento di lavorazione del prodotto stesso.

*Igiene degli Alimenti e della Nutrizione*  
*Dipartimento di Prevenzione*

Si precisa che **non sono ritenuti accettabili** indicazioni generiche che possono causare confusione nella scelta degli alimenti da escludere e che **non sono da ritenuti validi** certificati contenenti diagnosi non specifiche, ma indicazioni generiche come *non gradisce... rifiuta.... è ipersensibile... non assume....* ma solamente i certificati riferiti a patologie, allergie, intolleranze specifiche.

Si sottolinea che, in ogni caso, **non rientrano nella valutazione sanitaria** le richieste di esclusione o di variazione di alimenti, dovute a disgusti o non gradimenti: i problemi di gusto o gradimento non devono essere medicalizzati, ma possono trovare una soluzione più propria attraverso interventi di tipo educativo o, se realmente necessario, attraverso la comune flessibilità della mensa scolastica, evitando quindi una impropria certificazione medica.

Per quanto riguarda **la richiesta di diete speciali per motivi etico-religiosi**, (utenti di religione musulmana, ebraica, dieta vegetariana, etc..) non ha alcun significato presentare una certificazione medica, trattandosi di una problematica non di tipo sanitario.

Quindi risulta sufficiente la richiesta da parte di entrambi i genitori, ove presenti, o di chi ne fa le veci contenente l'indicazione degli alimenti da escludere dall'alimentazione del bambino.

#### **ATTUAZIONE DELLA DIETA**

L'ufficio del Comune competente (preposto) e L'amministrazione della Scuola non statale, ricevuta la richiesta di dieta speciale, valutata la correttezza della richiesta e della relativa certificazione medica, in base a quanto indicato nel paragrafo precedente, provvede a trasmettere l'istanza al Settore Nutrizione del SIAN territorialmente competente unitamente a copia del menù in vigore per i bambini a dieta libera.

#### **Il Servizio scrivente provvederà:**

- qualora la richiesta di dieta speciale contiene già uno schema dietetico ben definito, eventualmente predisposto dai medici certificatori o da altri figure mediche abilitate, alla presa d'atto del menu speciale, alla validazione dello stesso e alla sorveglianza sulla sua corretta applicazione;
- qualora la richiesta di dieta speciale non contiene lo schema dietetico ad personam, alla sua elaborazione, apportando le sostituzioni del caso al menu per bambini a dieta libera, in base alla problematica alimentare di volta in volta certificata. Anche in questo caso verrà effettuata la sorveglianza nutrizionale per quanto concerne la correttezza dell'applicazione della dieta speciale.

#### **MODIFICA O SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DELLA DIETA**

Nel caso in cui venga presentata, nel corso dell'anno scolastico, una nuova certificazione medica, questa annulla completamente la precedente che non sarà più presa in considerazione; anche nel caso di dieta di esclusione per allergie e intolleranze, ogni nuova richiesta annulla la precedente e quindi ogni volta dovrà essere indicato in modo preciso l'elenco degli alimenti da escludere.

Per **sospendere la somministrazione** della dieta speciale è necessario presentare una certificazione medica che ne richieda la sospensione.

REGIONE ABRUZZO  
A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI  
*Servizio*  
*Igiene degli Alimenti e della Nutrizione*  
*Dipartimento di Prevenzione*

Essendo la certificazione medica di durata annuale, la dieta speciale verrà automaticamente annullata con l'inizio dell'anno scolastico successivo, se non viene rinnovata la richiesta, formulata secondo quanto sopra indicato.

Solo nel caso di patologia di natura genetica (celiachia, favismo, fenilchetonuria,...) è sufficiente la sola richiesta da parte della famiglia, senza certificato medico per gli anni successivi alla prima richiesta.